Gruppo consiliare “Il Paese Barzago”
Comune di Barzago

DICHIARAZIONE DI VOTO FINALE
APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
DEL COMUNE DI BARZAGO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 03/12/2024

Il PGT che approviamo stasera è un documento molto importante per Barzago. Finalmente il nostro comune torna a dotarsi di uno strumento urbanistico che, una volta completato l’iter che porterà alla pubblicazione sul BURL, sarà pienamente efficace e a cui le aziende e i cittadini di Barzago potranno rifarsi e trovare risposte chiare e certe ai propri bisogni e alle proprie legittime aspettative.

Il lavoro di stesura della variante generale è iniziato nello scorso mandato con un lungo percorso di ascolto delle istanze e delle richieste dei cittadini, delle aziende e degli operatori che hanno interessi nel nostro paese. Questa attività di ascolto si è rivelata molto utile per fotografare la situazione aggiornata delle operazioni, e delle intenzioni di operare, all’interno del nostro comune, soprattutto in un momento in cui si doveva apportare una corposa riduzione delle volumetrie.

La Provincia aveva fissato l’obiettivo di taglio dei volumi edificabili a circa il 20% per le aree residenziali e produttive, non un’operazione semplice senza che ciò comportasse un blocco totale delle opportunità di sviluppo all’interno del nostro territorio. Davanti a noi si prospettavano due strade: un taglio generalizzato spalmato orizzontalmente su tutte le aree o un’analisi puntuale di tutte le aree al fine di decidere dove andare ad incidere di più e dove di meno in base all’idea di sviluppo che avevamo in mente per il nostro paese e alle opportunità in procinto di concretizzarsi.

Ecco, le decine di ore investite nel lavoro di ascolto sono servite proprio a quello, a fare un lavoro certosino che ci permettesse di raggiungere l’obiettivo senza, appunto, bloccare le opportunità di crescita nel nostro comune. Due dati testimoniano che questo obiettivo sia stato pienamente raggiunto: il voto unanime all’adozione del PGT dell’aprile scorso e il fatto che non c’è stata una sola osservazione che chiedesse di correggere queste scelte.

Due parole sulle prospettive di sviluppo crediamo siano doverose: da quando esiste lo strumento del PGT, in sostituzione dell’ex PRG, le Amministrazioni che si sono succedute hanno privilegiato la scelta di preservare il nostro territorio e le caratteristiche del nostro borgo. L’adesione al PLIS della Valletta ci consentirà di far arrivare alle generazioni future gran parte delle nostre aree naturalistiche intatte, garantendo alla fauna il proprio habitat naturale e a Barzago di tenere alta la bandiera della “verde Brianza”. Dall’altro lato si è cercato di prevedere regole che mantenessero intatte le caratteristiche dei borghi storici, sia a Barzago che Verdegò. Inizialmente – in una situazione di mercato molto differente da quella degli ultimi 10/15 anni – l’equilibrio ha funzionato, negli ultimi tempi ha invece mostrato alcuni limiti in termini di operabilità e sostenibilità economica delle iniziative immobiliari. Proprio per questo motivo, fin da subito, abbiamo proceduto ad una revisione del Piano delle regole che semplificasse e facilitasse gli interventi all’interno del centro storico.Nonostante ciò, è chiaro che, la possibilità di intervento resta in carico ai privati che si muovono secondo le proprie logiche e le condizioni di mercato del momento.

La riorganizzazione di alcune aree permetterà uno sviluppo anche produttivo e commerciale lungo l’arteria principale che attraversa il nostro Comune, la SS342, e consentirà ad aziende importanti e

storiche di rimanere a crescere in paese mantenendo sul nostro territorio gli effetti benefici prodotti.

Permetteteci una spigolatura. Durante la presentazione della lista “Insieme per Barzago”, sono state promesse nuove aree edificabili per nuove residenze, con l’obiettivo di far crescere la popolazione del nostro paese. Al di là del concetto alla base di questo ragionamento, che non condividiamo e che avrebbe su un paese come il nostro effetti di difficile gestione, è evidente a tutti che queste aree non ci sono e non ci sarebbero potute essere. Bastava studiare prima. Speriamo che questa esperienza sia servita per un bagno di realtà in modo che si eviti in futuro di illudere i cittadini affrontando con superficialità argomenti che, evidentemente, si maneggiano con una certa difficoltà.

Abbiamo un nuovo PGT, ma ora parte il lungo percorso per attuarlo. Il lavoro è silenzioso, complicato e richiede grande impegno da parte dell’Amministrazione. Se Barzago tra dieci anni sarà cresciuta e sviluppata, sarà per il lavoro dei prossimi anni.

Per queste ragioni esprimiamo voto favorevole.

Il gruppo consiliare “Il Paese Barzago”

Michele Bianco, Claudia Isacchi, Gloria Limonta